



COMUNE DI CASTELLANETA

Provincia di Taranto

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del
Comune il _____ N. _____ e vi rimarrà
per 15 giorni consecutivi fino al _____.

Li _____
IL RESPONSABILE DELL'ALBO

RACCOLTA GENERALE

Anno **2014**

n. _____

AREA 2^ FINANZIARIA E RISORSE UMANE

DETERMINAZIONE

n. 55 del 30 settembre 2014

OGGETTO: Costituzione fondo per la contrattazione decentrata anno 2014.

In data 30 settembre 2014, nella Residenza Municipale, su proposta del funzionario Dott.ssa Francesca Capriulo

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Dott.ssa Francesca Capriulo

PREMESSO che:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 31 del 28.1.2000, regolarmente esecutiva, è stato approvato il Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e Servizi che disciplina, tra l'altro, l'attività di gestione e le determinazioni;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 29/11/2013, immediatamente esecutiva, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2013 e Pluriennale 2013 - 2015;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 16.1.2013, esecutiva per legge, è stato approvato il Nuovo Regolamento di Contabilità;

VISTO l'art. 163, comma 3, TUEL d.lgs. n. 267/00, in base al quale ove la scadenza del termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, l'esercizio provvisorio si intende automaticamente autorizzato sino a tale termine gli enti locali possono effettuare, per ciascun intervento, spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nel bilancio deliberato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi, intendendosi come riferimento l'ultimo bilancio definitivamente approvato.

VISTO:

- il decreto del Ministero dell'Interno con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 da degli enti locali è stato ulteriormente differito dal 31 luglio al 30 settembre 2014.

PREMESSO che con determinazione della II^a area n. 84 del 22.10.2013 si è provveduto a costituire il fondo per la contrattazione decentrata riferito all'anno 2013;

DANDO atto che nel calcolo della riduzione dello stesso, per il personale cessato, nell'anno 2013 il numero del personale presente al 31.12.2013 riportato era di n. 83 unità;

RILEVATO che in data 30.11.2013 è cessato un ulteriore rapporto di lavoro dipendente, e che, di conseguenza il personale presente al 31.12.2013 era di n. 82 unità, e che si rende necessario rideterminare le percentuali di riduzione in proporzione del fondo come segue:

- **ANNO 2012:** dipendenti in servizio al 01.01.2012: n. 90 unità;
dipendenti in servizio al 31.12.2012: n. 84 unità;
Media: 87
- **ANNO 2013:** dipendenti in servizio al 01.01.2013: n. 84 unità;
dipendenti in servizio al 31.12.2013: n. 82 unità;
Media: 83

CONSIDERATO che alla luce di quanto su esposto la riduzione proporzionale della parte stabile del fondo per i cessati per l'anno 2013 è del 4,60%, e non del 4,02%, ed ammonta ad € 14.623,00;

RILEVATO che nel farlo si è tenuto conto di quanto previsto dall'art. 9, comma 2 bis della L.n.122/2010 di conversione dell'art.9, comma 2 del D.L. n.78/2010, ovvero dell'obbligatorietà di mantenere lo stanziamento del Fondo Risorse decentrate riferito all'anno 2014 non superiore allo stanziamento dell'anno 2010, ridotto, quest'ultimo, in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio negli anni considerati;

CONSIDERATO inoltre che nell'anno 2014 non sono previste cessazioni dal servizio di alcun dipendente;

Visto il parere favorevole espresso dal collegio dei revisori in data 25 settembre 2014;

Visto il T.U. D.Lgs. n. 267/2000;

D E T E R M I N A

1. di rideterminare, sulla base di quanto esposto in narrativa, l'importo del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2013, per la parte stabile in € 295.926,00, come risulta dall'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di determinare il fondo per la contrattazione decentrata per l'anno 2014, tenuto conto che non sono previste cessazioni nel corso dell'anno, come risulta dall'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di dare atto che le economie rivenienti dagli anni precedenti ammontano ad € 213.917,00.

PARERE DI CONGRUITA'
DEI VALORI INDICATI NEL VERBALE DI ACCORDO PER L'UTILIZZO DEL FONDO
PER L'EFFICIENZA ED IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI PER L'ANNO 2014

COMUNE DI CASTELLANETA
(Provincia di Taranto)

-----ooOoo-----

COMUNE DI CASTELLANETA
UFFICIO PROTOCOLLO

25 SET. 2014

Prot. N. 92091

Al Responsabile Area Finanziaria

> Dott.ssa Francesca Capriulo

Addì **25 settembre 2014**, presso la sede Municipale del Comune di Castellaneta (Ta) alle ore 09,30, si è riunito il Collegio dei revisori dei conti per la formulazione del proprio parere di competenza sulla proposta di "Costituzione fondo decentrato per le politiche di sviluppo delle risorse umane e la produttività" per l'efficienza ed il miglioramento dei servizi per l'anno **2014**.

- **Preso atto** del Prospetto relativo alla costituzione del fondo per la produttività del personale per l'anno 2013 e 2014 predisposto dall'Area economico-finanziaria – ufficio di ragioneria;
- **Preso atto** della bozza di determina, redatta a cura del responsabile dell'area finanziaria, costituzione del fondo per l'anno 2014;
- **Visto** il comma 189 dell'art. 1 della L. 266/2005 (finanziaria 2006) che assegna all'organo di controllo di certificare la compatibilità dei fondi disponibili per le contrattazioni decentrate nei limiti della contrattazione nazionale di riferimento;

il Collegio dei revisori dei conti

nell'esercizio della propria funzione di controllo, dopo aver

- ✓ **verificato** che in conseguenza della sottoscrizione del nuovo contratto del 11.04.2008 (oltre che degli artt. 15 co. 1, 2, 4 e 5 del CCNL dell'1.4.1999; art. 4 co. 1,2,3,4 del CCNL 5.10.2001; art. 32 co. 1 e 2 del CCNL 22.1.2004; art. 4 co. 1 del CCNL 09.05.2006) il fondo è stato ricostituito secondo le nuove norme e nel rispetto dei valori consolidati a cura del responsabile dell'area finanziaria;

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

DOTT. FLAVIO CORETTI - DOTT.SSA MARILISA MIRAGLIA – DOTT. PASQUALE PASSARELLI

PARERE DI CONGRUITA'
DEI VALORI INDICATI NEL VERBALE DI ACCORDO PER L'UTILIZZO DEL FONDO
PER L'EFFICIENZA ED IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI PER L'ANNO 2014

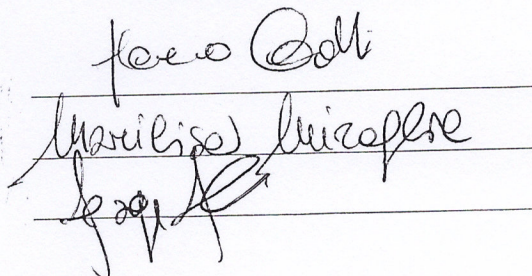
- ✓ **verificato** che per l'anno **2013** il fondo è stato ricostituito correttamente in virtù di un errore relativo al numero del personale cessato al 31/12/2013;
- ✓ **verificato** che per l'anno **2014** il fondo non ha superato il corrispondente importo dell'anno 2010 ed ha subito un decremento in proporzione alla riduzione del personale in servizio, come normato dal D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/10 art. 9, c. 2-bis;
- ✓ **Preso atto** che le economie del fondo, art.17, co. 5, CCNL 01/04/99, per il 2013 ammontano ad euro 213.897,00;

in adempimento dell'art. 239 del D. Lgs 18.08.2000, n 267, così come integrato dal comma 189 dell'art. 1 della L. 266/2005 (finanziaria 2006) riguardo la certificazione di compatibilità delle risorse assegnate al **fondo per l'efficienza ed il miglioramento dei servizi** entro i limiti imposti dalle rispettive contrattazioni

esprime

- per quanto di sua competenza il proprio **parere di compatibilità** del relativo fondo salario accessorio, con i limiti previsti dalle singole norme, così come accolti per entità monetaria nei rispettivi prospetti di riepilogo, redatti dall'Area economico-finanziaria, per l' **anno 2014** e sottoposto all'esame di questo collegio.

Il Collegio dei Revisori



IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

DOTT. FLAVIO CORETTI - DOTT.SSA MARILISA MIRAGLIA - DOTT. PASQUALE PASSARELLI

RISORSE DECENTRATE ANNO 2013 e 2014 (parte STABILE)

CONTRATTO		DESCRIZIONE	ANNO 2013	ANNO 2014
Art. 15 co. 1 ccnl 01.04.99	lett. a)	Fondo per la enumerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno, per compensare particolari posizioni di lavoro e responsabilità, per la qualità delle prestazioni individuali, per la produttività collettiva e per il miglioramento dei serv	€ 224.684,00	€ 224.684,00
	c)	Gli eventuali risparmi di gestione destinati al trattamento accessorio nell'anno 1998 secondo la disciplina dell'art. 32 del ccn. 1995 e dell'art. 3 ccnl 1996		
	f)	I risparmi derivanti dalla disciplina dell'art. 2, comma 3 del D. Lgs. 29/93		
	g)	L'insieme delle risorse già destinate, nl 1998, al pagamento del LED al personale in servizio, nella misura corrispondente alle percentuali previste dal ccnl 1996	€ 19.600,00	€ 19.600,00
	h)	Dalle risorse destinate alla corresponsione dell'indennità di € 774,69 di cui all'art. 37, comma 4, del ccnl 1995		
	i)	Riduzione stabile d'organico di qualifica dirigenziale fino allo 0,2% del monte salari della dirigenza		
	j)	0,52% Monte salari anno 1997 = € 2.053.270,00	€ 10.677,00	€ 10.677,00
	l)	Le somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli Enti		
	Comma 5	In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non si possa far fronte attraverso la razional		
Art. 4 ccnl 5.10.2001	Comma 1	1,1% monte salari 1999 € 2.079.057,00	€ 22.870,00	€ 22.870,00
Art. 4 ccnl 5.10.2001	Comma 2	RIA ed assegni ad personam personale cessato a far data dal 1 gennaio 2000	€ 9.225,00	€ 9.225,00
Art. 32 ccnl 22.01.2004	Comma 1	0,62% monte salari 2001 € 3.340.000,00	€ 20.708,00	€ 20.708,00
Art. 32 ccnl 22.01.2004	Comma 2	0,50% monte salari 2001 € 3.340.000,00	€ 16.700,00	€ 16.700,00
Art. 4 ccnl 09.05.2006	Comma 1	0,50% monte salari 2003 € 2.772.283,00	€ 13.861,00	€ 13.861,00
Art. 8 ccnl 11.04.2008	Comma 2	0,60% monte salari 2005 € 2.739.342,00 (al netto degli oneri accessori, ivi compresi quelli a carico delle amministrazioni - art. 1 c. 192 legge 23 dicembre 2005, n.266)	€ 12.452,00	€ 12.452,00
SALARIO ACCESSORIO "STABILE" ART. 31 DEL CCNL 2002 - 2005			€ 350.777,00	€ 350.777,00
Art. 9, co. 2- bis L. 122/2010		4,17% Riduzione proporzionale personale cessato anno 2011	-€ 14.627,00	-€ 14.627,00
Art. 9, co. 2- bis L. 122/2010		5,43% Riduzione proporzionale personale cessato anno 2012	-€ 18.253,00	-€ 18.253,00
Art. 9, co. 2- bis L. 122/2010		4,60% Riduzione proporzionale personale cessato anno 2013	-€ 14.623,00	-€ 14.623,00
		(meno) riduzione personale A.T.A.	-€ 7.348,00	-€ 7.348,00
		(più) non utilizzate nell'anno precedente		
SALARIO ACCESSORIO "STABILE" ART. 31 DEL CCNL 2002 - 2005			€ 295.926,00	€ 295.926,00

RISORSE DECENTRATE ANNO 2013 e 2014 (parte VARIABILE)

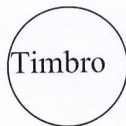
CONTRATTO		DESCRIZIONE	ANNO 2013	ANNO 2014
Art. 15 co. 1	lett. d)	Le somme derivanti dall'art. 43 della L. 449/1997 (2% sponsorizzazioni PEG)		
	e)	Economie da trasformazione di rapporto da tempo pieno a part-time dal 1999		
	k)	Le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultato del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina di cui all'art. 17 (Legge Merloni) e recupero tributi	€ 50.000,00	€ 50.000,00
	m)	Gli eventuali risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14	€ 1.461,00	€ 1.461,00
	n)	Per le CCIAA, in condizioni di equilibrio finanziario, un importo non superiore a quello stabilito al 31.12.1997, ai sensi dell'art. 31, comma 5, ccnl 6/7/1995		
	comma 2	In sede di contrattazione decentrata integrativa, ove nel bilancio dell'Ente sussista la relativa capacità di spesa, le parti a partire dall'1/4/1999, concordano di incrementare il fondo salario accessorio fino ad un massimo del 1,2% su base annua, del mo	€ 9.192,00	€ 9.192,00
	comma 4	Gli importi previsti dal comma 1, lett. b), c) e dal comma 2, possono essere resi disponibili solo a seguito del preventivo accertamento da parte dei servizi di controllo interno o dei nuclei di valutazione delle effettive disponibilità di bilancio dei si		
	comma 5	In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionali		
Art. 4 ccnl 5.10.2001	comma 3	La disciplina dell'art. 15, comma 1, lett. k) del ccnl dell'1.4.1999, ricomprende sia le risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 3, comma 57 della legge n. 662 del 1996 e dall'art. 59, comma 1, lett. p) del D. Lgs. n. 446 del 1997 (recupero evasione		
Art. 4 ccnl 5.10.2001	comma 4	Fino alla attuazione della disciplina dell'art. 5, sono confermate le risorse aggiuntive che gli enti, entro la data di sottoscrizione della ipotesi di accordo relativa al presente rinnovo contrattuale, abbiano previsto nel bilancio dello stesso esercizio		
SALARIO ACCESSORIO "VARIABILE" ART. 31 DEL CCNL 2002 - 2005			€ 60.653,00	€ 60.653,00
SALARIO ACCESSORIO "STABILE" ART. 31 DEL CCNL 2002 - 2005			€ 295.926,00	€ 295.926,00
TOTALE FONDO RISORSE CONTRATTAZIONE DECENTRATA			€ 356.579,00	€ 356.579,00
(più) Fondo lavoro straordinario			€ 47.500,00	€ 47.500,00
TOTALE			€ 404.079,00	€ 404.079,00
(più) Economie anno precedente (art. 17 co. 5 ccnl 01.04.99)			€ 127.804,00	€ 213.897,00
TOTALE			€ 531.883,00	€ 617.976,00

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

_ F.to Dott.ssa Francesca Capriulo



Timbro



L'Istruttore del Provvedimento

(nel caso di provvedimenti di assunzione di impegni di spesa)

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Visto di regolarità contabile della presente determinazione attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, 4° comma, T.U. di cui al D.Lgs 267 del 18 agosto 2000.

Li, 10 ottobre 2014

Il Responsabile del Servizio Finanziario

F.to Dott.ssa Francesca Capriulo



**VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo on line del Comune, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini. secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, saranno contenuti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Li, 10 ottobre 2014

Il Capo Area/resp. proc.
F.to Dott.ssa Francesca Capriulo

